



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

“FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B/C/D” ANNO 2018

(Art. 63 CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018)

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse avanti carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

L'art. 63, comma 1, del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19/04/2018, stabilisce che «A decorrere dall'anno 2018, è istituito il nuovo “Fondo risorse decentrate”, finanziato, in prima applicazione, dalle risorse stabili del precedente Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale, di cui all'art. 87 del CCNL 16/10/2008, come certificate dal Collegio dei revisori».

Pertanto, il dato di partenza cui fa riferimento la disposizione contrattuale ai fini della costituzione del “Fondo risorse decentrate” (*di seguito Fondo*) è rappresentato dalle risorse stabili del “Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale”, relativo all'anno 2017, come certificate dall'Organo di Controllo interno. Nel prospetto di quantificazione del Fondo in questione è stata codificata, quindi, la voce “Risorse stabili (Fondo 2017 certificato dall'Organo di controllo)”, la quale somma le risorse storiche iscritte al Fondo 2004, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti unitamente agli incrementi contrattuali previsti dai CC.CC.NN.LL. del comparto Università del 28/03/2006 (Biennio economico 2004/2005) e del 16/10/2008 (quadriennio 2006/2009), importi che non erano già confluiti nel Fondo del 2004.

La presente voce ammonta complessivamente ad € 824.069,92 ed è pari alla sommatoria delle corrispondenti voci dell'anno 2017, trattandosi di risorse stabili che si sono consolidate al Fondo.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

L'art. 63, comma 2, del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19/04/2018, prevede che le risorse storiche consolidate al Fondo, come determinate ai sensi del comma 1, sono stabilmente incrementate con altre risorse, aventi carattere di certezza e stabilità, che possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali. Nello specifico si tratta di:

- *RIA personale cessato B-C-D misura intera (art. 63, comma 2, lett. a, CCNL 19/04/2018) - Cessazioni 2017*: questa voce del Fondo è alimentata dalla RIA (misura intera) liberata dal personale cessato nel 2017 ed appartenente alle posizioni economiche delle categorie B-C-D¹.

¹ Ai sensi dell'art. 65, comma 2, lett. a), del CCNL del 19/04/2018, a decorrere dall'anno 2018 la RIA liberata dal personale EP cessato confluisce nel Fondo EP.



Per il 2018 dette risorse ammontano ad € 260.077,26, con un incremento di € 16.411,72 rispetto al Fondo del 2017. Si tratta, in sostanza, di incrementi stabili che si consolidano nel tempo e che, sussistendone i requisiti, possono essere ulteriormente incrementati negli anni successivi, come esplicitato dalla RGS con le "Note applicative" della circolare n. 25/2012, pubblicate sul sito web del MEF. Anche per il 2018 - come per il 2017 - questa voce, che concorre ad alimentare il Fondo, viene ulteriormente incrementata con le risorse ascritte allo stesso titolo nel Fondo dell'anno precedente;

- *Riduzione stabile dello straordinario (art. 63, comma 2, lett. b, CCNL 19/04/2018, secondo la disciplina di cui all'art. 86, CCNL 16/10/2008)*: in questa voce è stata data evidenza contabile a quelle risorse che, a titolo di riduzione stabile dello straordinario, tornano al Fondo ai sensi dell'art. 86, comma 4, del CCNL del 16/10/2008 e che coincidono con le risorse iscritte nel Fondo 2015, pari ad un importo di € 93.437,03. Si segnala che i risparmi realizzati negli anni sullo stanziamento per straordinario a seguito dell'applicazione dell'art. 1, comma 189, della Legge 266/2005 ovvero dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 e dell'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015, non sono stati riutilizzati in qualsivoglia forma né nell'ambito del Fondo riferito al medesimo anno né in quello riferito ad anni successivi, trattandosi di risorse che devono essere versate al bilancio dello Stato, nel primo caso, ovvero di somme che vanno a migliorare i saldi di bilancio, negli altri due casi;
- *Risparmi ex art. 2, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 (art. 63, comma 2, lett. c, CCNL 19/04/2018)*: voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Risorse derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche (art. 63, comma 2, lett. d, CCNL 19/04/2018, secondo la disciplina di cui all'art. 87, comma 2, CCNL 16/10/2008)*: voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D misura intera (art. 63, comma 2, lett. e, CCNL 19/04/2018) - Cessazioni 2017*: analogamente a quanto accade per la RIA, questa voce dà contezza della somma dei differenziali tra la posizione economica goduta all'atto della cessazione e il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima. Anche queste sono risorse fisse con carattere di certezza e di stabilità che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dell'anno successivo a quello della cessazione. Questa voce, che evidenzia il differenziale stipendiale liberato dal personale cessato nel 2017 appartenente alle posizioni economiche delle categorie B-C-D (*da quest'anno il differenziale liberato dal personale EP cessato confluisce nel Fondo EP*), è incrementata con le risorse ascritte allo stesso titolo nel Fondo dell'anno precedente. Per il 2018 dette risorse ammontano ad € 452.658,45, con un incremento di € 66.404,08, che deriva dalla valorizzazione del differenziale stipendiale rispetto alla categoria d'ingresso delle 18 unità di personale cessate e/o verticalizzate nel 2017. Il calcolo è stato effettuato considerando il personale cessato come a tempo pieno ed avendo a riferimento lo stipendio tabellare, la IIS (*Indennità Integrativa Speciale*) e la IVC (*Indennità di Vacanza Contrattuale*), per 13 mensilità, aggiornati alla data del 31/12/2017, secondo gli importi previsti dal CCNL sottoscritto il 19/04/2018. Si evidenzia che il conglobamento dell'IVC nello stipendio tabellare avviene con decorrenza 1/04/2018 (*Cfr. Tabella C2 allegata al precitato CCNL*). Nel calcolo le unità di personale che sono cessate il 1°/01/2018 sono state considerate come cessate il 31/12/2017;
- *Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità*: voce non valorizzata per l'anno corrente.



Sezione II – Risorse variabili

Il comma 3 dell'art. 63 del CCNL 19/04/2018 stabilisce che il Fondo può essere incrementato con importi variabili di anno in anno. Le risorse ascritte nella presente sezione, quindi, rappresentano poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità nel tempo, non possono essere consolidate e debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno:

- *Risparmi di gestione derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della L. n. 449/1997 anche per attività in conto terzi (art. 63, comma 3, lett. a, CCNL 19/4/2018):* voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Attivazione nuovi servizi o accrescimento di quelli esistenti - variabile - anche in attuazione di programmi comunitari (art. 63, comma 3, lett. f, CCNL 19/4/2018):* voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Risparmi derivanti dai Piani di Razionalizzazione della spesa ex art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. n. 98/2011 (art. 63, comma 3, lett. b, CCNL 19/4/2018):* voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Specifiche disposizioni di legge (art. 63, comma 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): Quote per la progettazione (art. 92, cc. 5 e 6, D. Lgs. n. 163/2006) e Incentivi per Funzioni Tecniche (art. 113 D.Lgs. n. 50/2016):* la somma di € 5.870,48 rappresenta l'importo che, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia, è stato ripartito nel 2017 tra il personale delle categorie B, C e D della Ripartizione Tecnica e Tecnologica per attività di progettazione, nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 92, commi 5-6, del D. Lgs. n. 163/2006; dette risorse sono iscritte al Fondo al solo fine di darne evidenza contabile. Non sono iscritti al Fondo incentivi per "Funzioni Tecniche", ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto presso l'Ateneo, nel corso dell'anno 2017, non sono stati corrisposti incentivi a tale titolo;
- *Specifiche disposizioni di legge (art. 63, comma 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): Quota riservata al fondo per attività conto terzi o programmi comunitari:* in corrispondenza di questa voce sono state riportate le risorse incassate nell'esercizio finanziario 2017, sulla cat. 05, cap. 01, art. 005 del bilancio universitario, derivanti dall'applicazione dell'art. 66 del DPR n. 382/80 e del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività per committenti esterni, pubblici e privati e la cessione dei risultati di ricerca". La quota del 4,75% che il regolamento destina al fondo per l'incentivazione del miglioramento dei servizi è stata ripartita in misura proporzionale² tra il "Fondo risorse decentrate delle categorie B/C/D" ed il Fondo EP, atteso che da quest'anno anche quest'ultimo Fondo può essere incrementato con dette risorse ai sensi dell'art. 65 del CCNL. La quota di risorse iscritte al presente Fondo sulla base della disposizione regolamentare di cui trattasi ammonta ad € 65.030,00.

In questa voce sono state iscritte, altresì, le somme (€ 13.239,16) derivanti da progetti finanziati con risorse esterne in attuazione di quanto disposto con deliberazioni del C.d.A. n. 344 del 30/11/2017, n. 367 del 21/12/2017 e n. 85 del 28/03/2018; si tratta di risorse che sono state destinate al "Fondo" in applicazione di quanto previsto dall'art. 8 e ss. del "Regolamento per la disciplina delle attività formative e di ricerca nell'ambito di programmi e progetti

² Il riparto proporzionale delle somme è effettuato avendo a riferimento le "risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità" di ciascun "Fondo".



finalizzati”, emanato con D.R. n. 344 dell’8/04/2013. Anche in questo caso le risorse disponibili sono state ripartite in misura proporzionale tra il “Fondo risorse decentrate delle categorie B/C/D” ed il Fondo EP. Inoltre, le risorse in questione sono state preventivamente decurtate delle somme necessarie a coprire gli oneri riflessi a carico dell’Ente, in ottemperanza dell’art. 1, comma 192, della legge n. 266/2005.

L’importo complessivo della presente voce ammonta ad € 78.269,16;

- *Specifiche disposizioni di legge (art. 63, comma 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): Somme iscritte ai sensi dell’art. 53, comma 7, del D. Lgs. n. 165/2001*: nella presente voce sono iscritte le risorse introitate dall’Ateneo nell’anno 2017 all’esito dei procedimenti amministrativi e/o disciplinari a carico di docenti, ai sensi dell’art. 53, comma 7, del D.Lgs. n. 165/2001 (nella misura del 50% stabilita dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 218 del 27/10/2015). Dette risorse, pari complessivamente ad € 3.945,94 (al netto degli oneri a carico dell’Ente che sono stati preventivamente scorporati), sono state ripartite, in misura proporzionale, tra il presente Fondo (€ 3.692,86) ed il Fondo EP (€ 253,08), relativi all’anno 2018. Tale importo viene inserito negli incrementi variabili non rilevanti ai sensi dell’art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017. Ciò, sulla scorta del parere reso dal MEF all’Azienda Ospedaliero-universitaria di Ancona con protocollo n. 22424 del 17/3/2016, in virtù del quale il Ministero afferma che: “...nella considerazione che le poste riferite all’art. 53 comma 7 del decreto legislativo n. 165/2001 appaiono assimilabili a servizi resi dal personale in conto terzi, si ritiene che le stesse non debbano essere assoggettate alle disposizioni di cui all’articolo 9, comma 2-bis del decreto legge n. 78/2010”;
- *RIA personale cessato B-C-D mensilità residue (art. 63, comma 3, lett. d, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2017*: questa voce raccoglie, *una tantum*, le somme di RIA non pagate dall’Amministrazione al personale cessato nel 2017 per la porzione di anno non lavorata. Pertanto, per il Fondo 2018 questa voce ammonta ad € 9.417,49, considerando n. 18 unità cessate e/o verticalizzate nel 2017;
- *Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D mensilità residue (art. 63, comma 3, lett. d, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2017*: la somma di € 32.879,24 rappresenta il rateo del differenziale liberato dal personale delle categorie B-C-D cessato nel 2017 che, oltre all’importo annuo, è portato “*una tantum*” ad incremento del Fondo dell’anno successivo. I ratei sono stati calcolati, giusta disposizione contrattuale, in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;
- *Risparmi da straordinario (art. 63, comma 3, lett. e, CCNL 19/4/2018)*: a fronte di una assegnazione di risorse destinate al finanziamento del “Contratto collettivo integrativo per la ripartizione del monte-ore per lavoro straordinario - Anno 2016”, sottoscritto il 14/07/2016, pari ad € 139.262,85, vi è stata un’effettiva spesa sostenuta per retribuire le prestazioni di lavoro straordinario effettuate nel 2016 pari ad € 129.734,23, determinandosi in tal modo un’economia pari ad € **9.528,62**. Si precisa, inoltre, che non sono state accertate ancora eventuali economie nell’utilizzazione delle risorse destinate al finanziamento del “Contratto collettivo integrativo per la ripartizione del monte ore per lavoro straordinario - Anno 2017”, sottoscritto il 21/07/2017. Pertanto, le predette economie saranno iscritte, successivamente al loro accertamento, al Fondo dell’anno 2019, in sede di costituzione dello stesso.

Questa voce è stata ulteriormente incrementata con le risorse derivanti dal “Contratto collettivo integrativo per la ripartizione del monte ore per lavoro straordinario – Triennio



2018/2020, sottoscritto il 02/08/2018, con cui le parti negoziali hanno concordato di stornare, per il triennio di validità dell'Accordo, dal "Fondo per il lavoro straordinario" annuo una somma pari al 32% delle risorse complessivamente disponibili, da far confluire nel "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" del medesimo anno, al fine di incrementare le disponibilità per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 64, comma 2, del CCNL del 19/04/2018, secondo la disciplina di cui all'art. 86, comma 4, del CCNL del 16/10/2008. A fronte di una somma destinata, per l'anno 2018, al finanziamento del precitato contratto integrativo, pari complessivamente ad € 140.238,66 (oltre gli oneri a carico dell'ente), approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 223 del 26/07/2018, è stato autorizzato con la medesima deliberazione lo storno della somma di € **44.876,37** dal "Fondo lavoro straordinario" al "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D", relativo all'anno 2018, mediante riduzione del vincolo n. 7322/2018. Pertanto, la presente voce somma complessivamente € 54.404,99;

- *Altre risorse variabili*: in questa voce è stata iscritta la somma di 27.900,00 corrispondente ai 2/3 del 24% delle somme incassate, al 31/12/2017, per quote di iscrizione a master o corsi di perfezionamento, che viene versata al Fondo ai sensi di quanto disposto dall'art. 22, comma 1, del "Regolamento per la disciplina di Master universitari, Corsi di perfezionamento, Scuole Estive", emanato con D.R. n. 449 del 19/5/2015, come interpretato con delibera del Senato Accademico n. 161 del 10/11/2015;
- *Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (RD 1578/1933)*: voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Somme non utilizzate Fondo anno precedente (art. 64, comma 6, CCNL 19/4/2018)*: in questa voce sono state riportate, ai sensi dell'art. 88, comma 5, del CCNL del 16/10/2008, le somme non utilizzate in sede di attuazione dei contratti collettivi integrativi per il trattamento accessorio del personale delle categorie B/C/D, relativi agli anni 2015 e 2016. In particolare, le economie accertate a seguito della conclusione del procedimento per la corresponsione degli incentivi previsti dal contratto integrativo per l'anno 2015, sottoscritto il 14/07/2016, sono pari ad € 3.290,16, mentre quelle rivenienti dal contratto integrativo per l'anno 2016, sottoscritto il 03/10/2017, sono pari ad € 6.251,26. Pertanto la presente voce somma complessivamente € 9.541,42.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

- *Decurtazione Fondo per rispetto limite 2004 ridotto del 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2005)*: un primo vincolo che limita il Fondo di cui trattasi è rappresentato dall'art. 1, comma 189, della Legge 23/12/2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), come novellato dall'art. 67, comma 5, della Legge n. 133/2008, che stabilisce: "A decorrere dall'anno 2009 l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa (...) delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ridotto del 10%". La tabella sottostante mette in evidenza che il Fondo 2018 è rispettoso del limite fissato dalla citata disposizione normativa. Detto limite, infatti, è stato determinato in considerazione di quanto chiarito dal MEF con circolare n. 28 del 14/06/2006 e con circolare n. 31 del 14/11/2008, ed in conformità a quanto precisato dallo stesso Ministero con nota prot. n. 33912 del 07/04/2014 inviata a questa Amministrazione (Cfr. Rilievo n. 3



– Osservazione n. 1). Si precisa, comunque, che il confronto tra il Fondo del 2004 ed il Fondo del 2018 è effettuato in modo onnicomprensivo, considerando cioè tutte le risorse stabili e tutte le risorse variabili. Tuttavia, tenuto conto che nel Fondo del 2004 le risorse della RIA e del differenziale iscritte sono solo quelle relative ai cessati di un solo anno (il 2003) e non anche quelle relative agli anni precedenti, calcolate in sommatoria, come accade per il Fondo del 2018, quest'ultimo Fondo è stato valorizzato considerando solo il differenziale di un anno (quello liberato dai cessati del 2017) e non anche il valore cumulato di detta voce. Ciò al fine di rendere omogeneo il confronto tra i due Fondi richiesto dalla norma di legge in questione. Con riferimento alla RIA il problema non si pone, atteso che nel confronto questa viene portata in decurtazione.

	2004	2018
Totale Fondo (certificato dall'Organo di Controllo)	1.644.291,97	
Economie anno precedente	-45.839,03	
Totale Fondo al netto delle economie anno precedente	1.598.452,94	
Riduzione 10% Fondo 2004	-159.845,29	
Valore di riferimento per Fondo 2018	1.438.607,65	
Totale Fondo - Anno 2018		1.465.963,93
Economie anno precedente		-9.541,42
Totale Fondo al netto delle economie anno precedente		1.456.422,51
RIA personale cessato		-260.077,26
Incr. art. 5, c. 1, CCNL 28/03/2006 (non compreso nel Fondo 2004)		-54.919,00
Incr. art. 87, c. 1, lett. c, CCNL 16/10/2008 (non compreso nel Fondo 2004)		-71.254,95
Totale Fondo 2018 al netto delle risorse extra limite		1.070.171,30
Differenza rispetto al Fondo 2004 ridotto del 10%		368.436,35

Pertanto, ai sensi della Legge Finanziaria del 2006 innanzi citata, non si deve operare alcuna decurtazione sul Fondo del 2018 atteso che detto Fondo, al netto delle economie dell'anno precedente, degli importi fissi previsti dai CCNL, che non risultano già confluiti nel Fondo dell'anno 2004 (Cfr. Art. 1, comma 191, della Legge 266/2005) e della RIA del personale cessato (Cfr. Note applicative circolare della RGS n. 25 del 19/07/2012 – pag. 6), risulta pari ad € **1.070.171,30**, per cui è ricompreso nel limite massimo del 2004, ridotto del 10%;

- *Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D (art. 88, c. 4, CCNL 16/10/2008):* si fa riferimento alle seguenti due norme:
 - a. art. 88 del CCNL che, al comma 4, recita: “Al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei competenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 87, comma 1, lett. e)”;
 - b. art. 1, comma 193, della Legge 23/12/2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) che, nel dettare norme in materia di contrattazione integrativa, tra l'altro, ha ribadito: “Gli importi relativi alle spese per le progressioni all'interno di ciascuna area professionale o categoria continuano ad essere a carico dei pertinenti fondi e sono portati, in ragione d'anno, in detrazione dai fondi stessi per essere assegnati ai capitoli stipendiali fino alla data del passaggio di area o di categoria dei dipendenti che ne hanno usufruito, o di



cessazione dal servizio a qualsiasi titolo avvenuta. A decorrere da tale data i predetti importi sono riassegnati, in base alla vigente normativa contrattuale, ai fondi medesimi".
Alla luce di quanto innanzi, questa Amministrazione ha provveduto negli anni dal 2000 (anno in cui è entrato in vigore il nuovo sistema di classificazione del personale delle università, suddiviso per categorie e posizioni economiche all'interno di ciascuna categoria) al 2017 a decurtare dal Fondo di ciascun esercizio finanziario l'ammontare delle risorse che il contratto integrativo ha destinato al finanziamento delle PEO, per assegnarle ai capitoli stipendiali del bilancio di esercizio dove sono rimaste stanziare fino alla data di un eventuale passaggio di categoria dei dipendenti che ne hanno usufruito o di cessazione dal servizio avvenuta a qualsiasi titolo.

In considerazione di quanto sopra esposto, nella presente voce è stata inserita la somma di € 631.812,29 che è pari alla somma iscritta allo stesso titolo nel Fondo del 2017 (€ 577.804,15 provenienti dalla RIA e dal Differenziale utilizzati per le PEO 2010-2016) alla quale si aggiunge la somma (€ 54.008,14) utilizzata per finanziare le PEO del 2017 di cui al "Contratto collettivo integrativo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo - Anno 2017", sottoscritto il 3/08/2017. Si evidenzia tuttavia che, a decorrere dall'anno 2018, le risorse destinate al finanziamento delle PEO sono a carico del "Fondo risorse decentrate" - ai sensi dell'art. 64, comma 2, lett. e), del CCNL del 19/4/2018 - per il personale appartenente alle categorie B/C/D, e del "Fondo retribuzione di posizione e risultato della categoria EP" - ai sensi dell'art 66, comma 1, lett. b), del medesimo CCNL - per il personale appartenente alla categoria EP. Pertanto, le risorse provenienti dalla RIA e dal Differenziale del personale di categoria B/C/D cessato nel 2017, pari ad € 82.815,80, sono state destinate dalle parti negoziali al finanziamento delle PEO del 2018, riferite al medesimo personale delle categorie B/C/D, secondo la disciplina dettata dall'art. 6 del "Contratto collettivo integrativo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo - Triennio 2018/2020", sottoscritto in data 26/09/2018. Queste somme saranno detratte, ai sensi della normativa in vigore, dal "Fondo risorse decentrate" dell'annualità immediatamente successiva (cioè dal 2019), come peraltro precisato dalla RGS con e-mail del 27/05/2013.

- *Decurtazione risorse stabili destinate a produttività ed utilizzate per finanziamento PEO (art. 88, c. 2, lett. a, p. 2, CCNL 16/10/2008):* in questa voce è stata iscritta la somma di € 150.047,16 che, al pari delle risorse indicate nella precedente voce, è stata destinata anch'essa al finanziamento delle PEO del 2010 a seguito dell'Accordo integrativo sottoscritto il 16/06/2011. Detta somma è stata originariamente imputata sulle risorse del Fondo relativo all'anno 2010 – sulla quota destinata al finanziamento della indennità per la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui all'art. 10 dell'Accordo integrativo sottoscritto il 24/11/2010. Pertanto, l'ammontare complessivo delle risorse che sono portate in decurtazione dal Fondo 2017, in quanto utilizzate per il finanziamento delle PEO, è pari complessivamente ad € 781.859,45;
- *Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, della L. n. 122/2010 (introdotto dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013):* il Fondo in questione subisce un'ulteriore decurtazione, pari ad € 498.657,94 (che è uguale a quella applicata ai Fondi degli anni 2015/2017), in forza del comma 456 della Legge n. 147/2013, il quale dispone che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale di ciascuna delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento



all'anno 2014 per effetto di quanto previsto dal primo periodo dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (quindi sia l'applicazione del limite relativo all'anno 2010 che la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento al periodo 2011/2014). In questo modo si sono resi strutturali i risparmi di spesa derivanti dall'applicazione della precitata disposizione di legge, in ossequio a quanto chiarito dal MEF con circolari n. 8/2015 e n. 20/2015;

- *Decurtazione per recupero sessione negoziale successiva accertato superamento vincoli finanziari ex art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. 165/2011: voce non valorizzata per l'anno corrente;*
- *Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 23, c. 2, del D.Lgs. n. 75/2017: voce non valorizzata per l'anno corrente. Al "Fondo" per il 2018 non è stato necessario applicare alcuna riduzione in ossequio a quanto disposto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale stabilisce che, nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per il 2018, a differenza che per il 2017, non è stato necessario applicare alcuna decurtazione in quanto il totale del "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" (€ 1.745.328,43) risulta inferiore al totale del Fondo per il 2016 (€ 1.867.823,87). Ciò è stato determinato dal fatto che l'ammontare delle "Poste temporaneamente esterne al Fondo" è stato ridotto per il 2018 della quota del differenziale corrisposto al personale della categoria EP (€ 121.297,00). Detta quota è stata iscritta al "Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP" del medesimo anno 2018 ai sensi di quanto stabilito dall'art. 65, comma 2, lett. a) e d) del CCNL di comparto del 19/04/2018. Ne consegue che la verifica del rispetto del limite 2016 va effettuata, a partire dall'anno 2018, considerando complessivamente sia il "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D", sia il "Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP", atteso che per l'anno 2016 l'ammontare delle "Poste temporaneamente esterne al Fondo" era iscritto cumulativamente all'interno del solo Fondo PTA sia per il personale delle categorie B/C/D sia per il personale della categoria EP. In tal senso si è pronunciata l'ARAN con il parere reso all'Università degli Studi di Napoli Federico II con nota prot. n. 13597 del 12/07/2018 laddove è asserito che «*per quanto espressamente previsto dalle nuove disposizioni contrattuali (si vedano in particolare l'art. 63, comma 4 e l'art. 65, comma 4 del CCNL 19/4/2018), il rispetto dei limiti di legge deve essere garantito, in fase di costituzione, complessivamente per entrambi i fondi*»; ed ancora, prosegue l'ARAN, «*l'apparente contraddizione segnalata potrebbe essere risolta (...) ponendo a raffronto il Fondo EP relativo all'anno in cui si procede alla costituzione (implementato delle nuove risorse relative ai cessati EP) con il medesimo Fondo EP relativo all'anno base 2016, incrementato "virtualmente" dalle medesime risorse imputabili al personale EP in tale anno. Va da sé che l'ipotizzata modalità di raffronto con l'anno base, dovrà implicare, per l'altro Fondo relativo al personale delle categorie B, C e D, una corrispondente riduzione dell'importo 2016, al fine di garantire che, complessivamente per**



entrambi i fondi, sia garantito il rispetto di quanto previsto dal citato art. 23 comma 2». Orbene, l'ammontare complessivo del Fondo B/C/D e del Fondo EP, relativi all'anno 2018, pari ad € 2.193.770,24 è inferiore all'ammontare complessivo del Fondo B/C/D e del Fondo EP, relativi all'anno 2016, pari ad € 2.194.968,68. Pertanto, risulta garantito il rispetto di quanto previsto dal citato art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.

Il foglio di calcolo che si allega alla presente (**All. 1**) dà contezza della modalità di applicazione della previsione normativa in questione, evidenziandone contestualmente l'avvenuto rispetto.

Ai fini di una completa illustrazione del prospetto di calcolo che determina l'ammontare delle decurtazioni da operare sul Fondo in questione, si formulano le seguenti considerazioni:

- a. nel dare applicazione al disposto dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 il Fondo ex art. 63 CCNL del 19/04/2018 è considerato, sia per l'anno 2016 che per l'anno 2018, al netto delle risorse variabili non sottoposte a calmierazione;
 - b. il Fondo progressioni e produttività per il 2018 è stato considerato al netto delle risorse della RIA e del Differenziale (€ 631.812,29) che sono state detratte dal Fondo in quanto appostate sul bilancio per il finanziamento delle PEO 2010/2017; ciò al fine di evitare di incorrere nell'errore di una duplicazione della spesa;
 - c. l'ammontare delle poste temporaneamente esterne al Fondo (PEO a bilancio) sono valutate come valore economico stipendiale riferito alla posizione economica occupata dal dipendente in servizio, al netto del valore economico della posizione d'ingresso, valorizzato su 13 mensilità e riferite a tutto il personale delle categorie B/C/D in servizio ad una certa data, considerato con rapporto di lavoro a tempo pieno; detti valori unitari sono stati moltiplicati per le unità di categoria B/C/D/EP in servizio al 31/12/2015 (*come da conto annuale*) per determinare le PEO a bilancio 2016 (€ 1.437.960,00) e per le unità di categoria B/C/D in servizio al 31/12/2017 (*come da conto annuale*) per determinare le PEO a bilancio 2018 (€ 1.245.556,00); al fine di evitare comportamenti opportunistici, il personale che cessa il 1° gennaio dell'anno successivo è considerato come cessato al 31 dicembre, per cui è stato utilizzato lo stesso valore per indicare il personale in servizio al 31 dicembre di una annualità ed al 1° gennaio dell'anno successivo;
- *Altre decurtazioni del Fondo:* voce non valorizzata per l'anno corrente.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a)	Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 1.630.242,66
b)	Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 221.975,64
c)	Totale decurtazioni del Fondo	€ 1.280.517,39
c)	Totale Fondo disponibile 2018 sottoposto a certificazione	€ 571.700,91 (*)

(*) importo al netto degli oneri a carico dell'ente

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

- Progressioni orizzontali a carico del bilancio (Valutazione a preventivo con personale al 31/12/2017): come chiarito dalla circolare MEF n. 25/2012 l'esposizione del Fondo al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso è corretta a condizione che l'Organo di controllo deputato alla certificazione abbia contezza anche delle PEO a bilancio, che sono espone al punto 2.1 del prospetto di quantificazione del Fondo.



UNIVERSITA' DEL SALENTO
Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Relazioni Sindacali
Viale Gallipoli 49 - 73100 - Lecce
Tel. 0832-293005/293204/293221 - Fax 0832-293005

Il Fondo è esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, per cui nella voce 2.1a del prospetto è esposto il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del bilancio. A tal fine è stato considerato tutto il personale in servizio al 31/12/2017, utilizzando lo stipendio tabellare di cui al CCNL del comparto Università, sottoscritto il 16/10/2008, per 13 mensilità, senza operare riproporzionamenti in relazione al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

Si precisa che nella voce 2.1 del prospetto di quantificazione del Fondo in questione è stata data evidenza, oltre all'ammontare delle PEO a carico del bilancio (2.1a) determinato secondo le indicazioni sopra esposte, anche all'ammontare degli incrementi dei differenziali stipendiali a carico dei capitoli degli stipendi (2.1b), derivanti dall'applicazione del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018. Sebbene detti incrementi determinino un aumento del valore complessivo delle risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo, la loro esposizione a parte si è resa necessaria in quanto in sede di effettuazione della verifica del rispetto del limite 2016, richiesta dall'art. 23, comma 2, del più volte citato D. Lgs. n. 75/2017, gli stessi non sono stati presi in considerazione, atteso che trattasi di incrementi dei differenziali stipendiali derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL e che, in quanto tali, non possono essere "contabilizzati" sul Fondo accessorio del personale. Laddove, invece, detti incrementi fossero presi in considerazione in sede di effettuazione del raffronto del Fondo 2018 con il Fondo 2016, è evidente che questi determinerebbero una corrispondente, ma ingiustificata riduzione delle risorse del Fondo sottoposto a certificazione dal momento che gli incrementi dei differenziali stipendiali introdotti dal CCNL 2016/2018 non potevano essere contabilizzati in sede di costituzione del Fondo per l'anno 2016.

In sostanza non si tratta di derogare la disposizione contrattuale di cui all'art. 63, comma 4, del CCNL del 19/4/2018, secondo cui nella costituzione dei Fondi per il trattamento accessorio le Amministrazioni devono comunque applicare tutte le disposizioni di legge di contenimento che ne limitano complessivamente la crescita, ma piuttosto di dare applicazione alle stesse disposizioni di legge secondo un senso logico, in virtù del quale la circostanza sostanziale che gli incrementi dei differenziali stipendiali siano stabiliti da leggi dello Stato che hanno riservato risorse finanziarie per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali nel quadro del coordinamento della finanza pubblica definito a livello nazionale, porta ad escludere gli incrementi in parola dal limite posto al Fondo in questione dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 (*Cfr. deliberazione Corte Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 221 del 24/07/2018*).

Peraltro, le stesse parti negoziali firmatarie del CCNL del 19/04/2018 (ARAN e Confederazioni e Organizzazioni sindacali) con la Dichiarazione congiunta n. 7 allegata allo stesso CCNL hanno concordato che gli incrementi del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D e del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP, rispettivamente previsti dall'art. 63, comma 2, lett. f) e dall'art. 65, comma 2, lett. e), [0,1% del monte salari anno 2015 con destinazione vincolata alle progressioni economiche], in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti. L'esclusione di detti incrementi dal limite 2016, inoltre, la si può far derivare anche dall'art. 1, comma 191, della Legge n. 266/2005 (Legge finanziaria per il 2006), ancora vigente, a norma del quale "L'ammontare complessivo dei fondi può essere incrementato degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali, che non risultino già confluiti



UNIVERSITA' DEL SALENTO
Ripartizione Risorse Umane
Area Sviluppo del Personale
Ufficio Relazioni Sindacali
Viale Gallipoli 49 - 73100 - Lecce
Tel. 0832-293005/293204/293221 - Fax 0832-293005

nei fondi dell'anno 2004". Se quindi gli incrementi fissi delle risorse stabili del Fondo previsti dai CC.CC.NN.LL. sono fuori dal limite posto alla crescita dei Fondi accessori, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, a maggior ragione non possono che essere fuori dal limite anche gli incrementi dei differenziali stipendiali scaturenti dagli adeguamenti degli stipendi tabellari introdotti dagli stessi CC.CC.NN.LL., incrementi i cui effetti si riverberano direttamente sulla determinazione dell'ammontare delle "Poste temporaneamente allocate all'esterno del Fondo" (cd. PEO a bilancio).

Da ultimo si segnala che la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, con la deliberazione n. 19 del 9/10/2018, pronunciandosi sulla questione di massima posta dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia con la richiamata deliberazione n. 221/2018 (sebbene riferita ad una fattispecie che interessa il CCNL del comparto Funzioni locali), ha enunciato il principio di diritto secondo cui *"Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017".*

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico Fondo illustrato: le delegazioni abilitate alla contrattazione di II livello non hanno ancora siglato l'ipotesi di contratto integrativo che disciplina la programmazione dell'utilizzo delle risorse individuate nel *Modulo I* della presente Relazione, per cui il predetto contratto sarà sottoposto a certificazione con successivo atto.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema generale riassuntivo di costituzione del "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" per l'anno 2018, messo a confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente, è allegato alla presente Relazione (**All. 2**).

Ai sensi dell'art. 1, comma 192, della Legge n. 266/2005 è stata data anche esposizione contabile dello stesso Fondo per il 2018 comprensivo degli oneri a carico dell'ente, pari al 32,70%, per gli importi che attengono alle risorse incentivanti del Fondo, ed al 38,38%, per gli importi riferiti alle "Risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo" (cd. PEO a bilancio) (**All. 3**).

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio



Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La verifica del rispetto dei limiti di spesa del Fondo di cui trattasi viene effettuata dagli Uffici competenti in sede di liquidazione dei singoli istituti incentivanti che saranno previsti dal contratto integrativo per l'anno 2018. La verifica è effettuata per competenza e non per cassa.

La liquidazione dei singoli incentivi avverrà, nei limiti del "Fondo" come costituito al precedente *Modulo I* della presente Relazione, sulla UPB: RIRU.RIRU1 – FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE – voce di spesa 10209013 (per i compensi spettanti al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato) e sulla voce di spesa 10209014 (per i compensi spettanti al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato) - del bilancio universitario per il corrente esercizio finanziario.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il "**Fondo**" dell'anno 2017 è stato originariamente determinato, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 161 del 13/06/2017, in € 500.893,75 (oltre oneri a carico dell'Ente), a cui si aggiungono le risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, pari ad € 1.432.431,00 (oltre gli oneri a carico dell'Ente).

Lo stesso Fondo, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 75/2017, è stato necessariamente rideterminato per adeguarlo alle previsioni dell'art. 23, comma 2. Pertanto, l'importo del "Fondo" 2017, rideterminato a consuntivo con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 1°/03/2018, risulta pari ad € **582.549,01** (oltre gli oneri a carico dell'Ente). Detto Fondo è stato ricertificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 2 del 2/03/2018.

Le delegazioni abilitate alla contrattazione integrativa hanno sottoscritto, in data 3/08/2017, il "*Contratto collettivo integrativo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo - Anno 2017*", con il quale hanno definito il parziale utilizzo (per un importo di € 54.008,14), delle risorse del Fondo ex art. 87 CCNL per l'anno 2017.

Le stesse Parti negoziali hanno sottoscritto, in data 2/08/2018, il "*Contratto collettivo integrativo per il trattamento accessorio del personale delle categorie B/C/D – Anno 2017*" con il quale hanno definito il completo utilizzo delle restanti risorse (€ 528.540,87) del Fondo ex art. 87 CCNL per l'anno 2017 nel modo seguente:

N.	Istituto contrattuale (Fondo 2017)	Importo stanziato (oltre gli oneri a carico dell'Ente)
1	Indennità di Guida	€ 10.074,00
2	Indennità di sportello	€ 10.000,00
3	Indennità Accessoria Mensile corrisposta per n. 6 mensilità nei mesi di gennaio/giugno 2017	€ 270.000,00



4	Incentivi per attività di progettazione	€ 92.440,52
5	Indennità di responsabilità per il personale delle categorie B/C/D e compensi per la performance individuale e collettiva	€ 144.026,35
6	Budget di riserva	€ 2.000,00
	Totale Fondo disponibile	€ 528.540,87

Pertanto, risulta rispettato il limite di spesa rappresentato dal Fondo per la contrattazione integrativa con il relativo utilizzo previsto. Tuttavia, non è possibile, ad oggi, quantificare l'esatto ammontare delle eventuali economie che dovessero realizzarsi sul Fondo in questione, in quanto non sono stati liquidati ancora i compensi incentivanti riferiti ad alcuni istituti contrattuali ("Indennità di sportello", "Indennità di responsabilità", "Performance individuale"). Tale verifica sarà effettuata successivamente e sarà comunque sottoposta alla certificazione in sede di costituzione del "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D", relativo al 2019.

Essendo stata completata la corresponsione degli incentivi che gravano sul "**Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale**" dell'anno 2016, è stata effettuata una formale ricognizione amministrativa tesa a confrontare il limite di spesa rappresentato dal Fondo 2016 con il relativo utilizzo. A tal fine si rappresenta quanto segue:

1. Il Fondo dell'anno 2016 è stato certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 6 del 30/06/2016, ed è stato approvato con delibera del CdA n. 140 del 30/06/2016 per un importo complessivo di € 1.875.665,98 (oltre gli oneri a carico dell'Ente), di cui € 507.140,37 rappresentano il Fondo disponibile, mentre € 1.437.960,00 rappresentano le risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo medesimo.
2. Le delegazioni abilitate alla contrattazione integrativa hanno sottoscritto, in data 13/10/2016, il "*Contratto collettivo integrativo stralcio per la corresponsione della Indennità Accessoria Mensile e per le progressioni economiche all'interno della categoria - Anno 2016*", con il quale hanno definito il parziale utilizzo delle risorse del Fondo ex art. 87 CCNL per l'anno 2016.
3. Successivamente, l'ammontare del Fondo per l'anno 2016 è stato rideterminato a consuntivo per un importo di € 502.879,14 (oltre gli oneri a carico dell'ente), come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 7 del 26/9/2017 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 256 del 26/09/2017.
4. Le delegazioni abilitate alla contrattazione integrativa hanno sottoscritto, quindi, in data 3/10/2017, il "*Contratto collettivo integrativo per il trattamento accessorio del personale delle categorie B/C/D - Anno 2016*" con il quale hanno definito il completo utilizzo delle restanti risorse del Fondo ex art. 87 CCNL per l'anno 2016.

Si riporta, di seguito, il prospetto riepilogativo degli importi effettivamente corrisposti per ciascun istituto incentivante previsto dai precitati contratti integrativi riferiti all'anno 2016:

N.	Istituto contrattuale (Fondo 2016)	Spesa a consuntivo (oltre gli oneri a carico dell'Ente)
1	Indennità accessoria mensile, corrisposta per n. 6 mensilità nei mesi di gennaio/giugno 2016	€ 261.609,06



2	Indennità di Guida	€ 8.449,51
4	Indennità di sportello	€ 3.768,01
5	Incentivi per attività di progettazione	€ 58.978,90
6	Progressioni Economiche all'interno della categoria (PEO 2016)	€ 22.247,99
7	Indennità di responsabilità per il personale delle categorie B/C/D	€ 71.300,05
8	Compensi per la performance individuale e collettiva	€ 70.274,36
	Totale spesa – Fondo 2016	€ 496.627,88
	Economie da portare al Fondo dell'anno successivo	€ 6.251,26

Pertanto, risulta rispettato il limite di spesa rappresentato dal Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno 2016 con il relativo utilizzo. La somma di € 6.251,26 rappresenta le economie che si sono determinate nell'utilizzo del Fondo 2016 e che, ai sensi dell'art. 88, comma 5, del CCNL del 16/10/2008, sono state iscritte tra le risorse variabili del Fondo 2018, come evidenziato nella *Sezione II* del Modulo I della presente Relazione.

Anche per il **“Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale” dell'anno 2015**, è stata effettuata una formale ricognizione amministrativa tesa a confrontare il limite di spesa rappresentato dal Fondo medesimo con il relativo utilizzo, essendo stata completata la corresponsione dei relativi incentivi. A tal fine si rappresenta quanto segue:

1. Il Fondo dell'anno 2015 è stato sottoposto al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 1 del 29/01/2016, ed è stato approvato con D.R. n. 59 del 5/2/2016 - ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/02/2016 - per un importo complessivo di € 1.879.421,07 (oltre gli oneri a carico dell'Ente), di cui € 896.755,71 rappresentano il Fondo disponibile, mentre € 1.006.897,00 rappresentano le risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo medesimo.
2. Le delegazioni abilitate alla contrattazione integrativa hanno sottoscritto, in data 14/07/2016, il “Contratto collettivo integrativo per il trattamento accessorio del personale delle categorie B/C/D - Anni 2013-2014-2015”, con il quale hanno definito, tra l'altro, il completo utilizzo delle risorse del Fondo ex art. 87 CCNL per l'anno 2015.

Si riporta, di seguito, il prospetto riepilogativo degli importi effettivamente corrisposti per ciascun istituto incentivante previsto dal precitato contratto integrativo:

N.	Istituto contrattuale (Fondo 2015)	Spesa a consuntivo (oltre gli oneri a carico dell'Ente)
1	Indennità accessoria mensile, corrisposta per n. 12 mensilità	€ 529.769,22
2	Indennità di Guida	€ 12.600,00
3	Indennità di sportello	€ 9.352,59
4	Progressioni Economiche all'interno della categoria (PEO 2015)	€ 68.325,69
5	Indennità di responsabilità per il personale delle categorie B/C/D	€ 67.701,38



6	Compensi per la performance individuale e collettiva	€ 205.716,67
	Totale spesa – Fondo 2015	€ 893.465,55
	Economie da portare al Fondo dell'anno successivo	€ 3.290,16

Pertanto, risulta rispettato anche il limite di spesa rappresentato dal Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno 2015 con il relativo utilizzo. La somma di € 3.290,16 rappresenta le economie che si sono determinate nell'utilizzo del Fondo 2015 e che, ai sensi dell'art. 88, comma 5, del CCNL del 16/10/2008, sono state iscritte tra le risorse variabili del Fondo 2018, come evidenziato nella *Sezione II* del Modulo I della presente Relazione.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'ammontare del Fondo per l'anno 2018 che si sottopone alla certificazione per un importo di **€ 571.700,91** (Fondo disponibile), trova copertura finanziaria sulla UPB: RIRU.RIRU1 – FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE – voce di spesa 10209013 - del bilancio universitario per il corrente esercizio finanziario. A tal fine si evidenzia quanto segue:

- la somma di **€ 82.815,80** è destinata al finanziamento delle PEO per l'anno 2018, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6 del “*Contratto collettivo integrativo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo – Triennio 2018/2020*”, sottoscritto il 26/09/2018. Pertanto, detta somma è stata vincolata sul B.U. per l'esercizio finanziario del 2018 col **n. 23166/2018 (All. 4)**. La stessa sarà successivamente assegnata ai capitoli stipendiali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 193, della Legge n. 266/2005 e dall'art. 88, comma 4, del CCNL del comparto Università del 16/10/2008. Come già ampiamente illustrato nella *Sezione III* del *Modulo I* della presente Relazione la predetta somma sarà detratta dal Fondo dell'annualità immediatamente successiva (cioè dal 2019), come peraltro precisato dalla RGS con e-mail del 27/05/2013;
- la somma residua di **€ 483.014,63**, al netto degli “incentivi per attività di progettazione” (€ 5.870,48) già corrisposti al personale della Ripartizione Tecnica e Tecnologica ed iscritti al Fondo al solo fine di darne evidenza contabile, è destinata al finanziamento degli istituti incentivanti che saranno individuati dai soggetti negoziali in sede di definizione dell'Accordo che disciplina l'utilizzo di tutte le risorse ascritte al Fondo di cui trattasi. Detta somma è stata vincolata sul B.U. per l'esercizio finanziario 2018 col **n. 23164/2018 (All. 5)**.
- La spesa relativa alle “*Poste temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*”, per un importo complessivamente stimato in € 1.290.079,50, invece, trova copertura sui capitoli stipendiali.

Lecce, 09/11/2018

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Donato De Benedetto

IL RETTORE
F.to Vincenzo Zara

Quadro di sintesi applicazione art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017

		2018	2016
	Fondo lordo prima dello scorporo delle poste passate a bilancio (applicazione art. 1, comma 193, L. n. 266/2005)	1.630.242,66	1.493.418,72
	Somme appostate a bilancio - Spesa PEO 2010/2017 (RIA+Differenziale)	-631.812,29	-555.520,28
1	Fondo progressioni e produttività	998.430,37	937.898,44
2	Poste temporaneamente esterne al Fondo (PEO a bilancio), al netto degli incrementi differenziali stipendiali derivanti dal CCNL 2016/2018	1.245.556,00	1.437.960,00
3	Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 1, c. 456, L. n. 147/2013	498.657,94	498.657,94
4	Totale Fondo (1+2-3)	1.745.328,43	1.877.200,50
5	Decurtazione per limite 2015 (1 ^a riduzione art. 1, c. 236, L. n. 208/2015)	0,00	0,00
6	Totale poste rispettoso limite 2015 (4-5)	0,00	1.877.200,50
7	% riduzione proporzionale	0,00	0,50
8	Decurtazione per riduzione proporzionale (2 ^a riduzione art. 1, c. 236, L. n. 208/2015)	0,00	9.376,63
9	Totale Fondo 2016 rispettoso art. 1, c. 236, L. n. 208/2015 (6-8) - certificato	0,00	1.867.823,87
10	Decurtazione Fondo 2018 per limite 2016 (Art. 23, c. 2, D. Lgs. n. 75/2017)	0,00	
11	Totale Fondo 2018 rispettoso art. 23, c. 2, D. Lgs. n. 75/2017 (4-10) - sottoposto a certificazione	1.745.328,43	

I valori riportati nel presente prospetto sono riferiti esclusivamente alle poste rilevanti ai fini dell'applicazione della norma

Quadro di verifica della costituzione del Fondo		2018	2016
A	Totale Fondo 2018 rispettoso art. 23, c. 2, D. Lgs. n. 75/2017, sottoposto a certificazione	1.745.328,43	1.867.823,87
B	Poste temporaneamente esterne al Fondo (PEO a bilancio)	-1.245.556,00	-1.437.960,00
C	Somme vincolate per PEO 2011-2017 (già appostate a bilancio)	0,00	0
D	Risorse stabili destinate a produttività e utilizzate per finanziamento PEO 2010	-150.047,16	-150.047,16
E	Decurtazione per recupero sessione negoziale successiva accertato superamento vincoli finanziari ex art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. 165/2011	0,00	0
F	Somme disponibili per gli istituti contrattuali da risorse stabili [A-(B+C+D+E)]	349.725,27	279.816,71
G	Risorse variabili	221.975,64	223.062,43
H	Totale Fondo 2017 disponibile (F+G)	571.700,91	502.879,14

Verifica del rispetto del Limite 2016		2018	2016
	"Fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva ed individuale" ex art. 87 CCNL del 16/10/2008 - certificato		1.867.823,87
	"Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP" ex art. 91 CCNL del 16/10/2008 - certificato		327.144,81
	Totale Fondo B/C/D e Fondo EP - Valore di riferimento per il Fondo 2018		2.194.968,68
	"Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" - sottoposto a certificazione	1.745.328,43	
	"Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP" - sottoposto a certificazione	448.441,81	
	Totale Fondo B/C/D e Fondo EP	2.193.770,24	
	Differenza rispetto al Fondo 2016	-1.198,44	

Comparto Istruzione e Ricerca - Fondo ex art. 63 CCNL 2016/2018
"Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" - Anno 2018
 Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2017

1.1 Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
	2018	2017	Differenza 2018-2017	2016
1.1 Risorse stabili (Fondo 2017 certificato Organo Controllo) - 1.1a+1.1b	824.069,92	824.069,92	0,00	824.069,92
1.1a Risorse storiche (Fondo 2004 cert. Org. Controllo/parte fissa)	697.895,97	697.895,97	0,00	697.895,97
1.1b Incrementi contrattuali (CCNL 2004/2005 - CCNL 2006/2009)	126.173,95	126.173,95	0,00	126.173,95
1.1c Altri incrementi	806.172,74	723.356,94	82.815,80	669.348,80
RIA personale B, C, D cessato - misura intera (art. 63, c. 2, lett. a, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2017	260.077,26	243.665,54	16.411,72	234.706,98
Riduzione stabile dello straordinario ai sensi dell'art. 86, c. 4, CCNL 16/10/2008 (art. 63, c. 2, lett. b, CCNL 19/4/2018)	93.437,03	93.437,03	0,00	93.437,03
Risorse (eventuali) ai sensi dell'art. 2, c. 3, D. Lgs. n. 165/2001 (art. 63, c. 2, lett. c, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti ai sensi dell'art. 87, c. 2, CCNL 16/10/2008 (art. 63, c. 2, lett. d, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziale cessati categorie B, C, D (art. 63, c. 2, lett. e, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2017	452.658,45	386.254,37	66.404,08	341.204,79
Incremento finanziamento PEO da risorse stabili destinate a produttività (art. 88, c. 2, lett. a, p. 2, CCNL 16/10/2008)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1d Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)	1.630.242,66	1.547.426,86	82.815,80	1.493.418,72
1.2 Risorse variabili				
1.2a Incrementi variabili rilevanti ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017	0,00	0,00	0,00	0,00
Risparmi di gestione (art. 43 L. n. 449/1997), anche per attività in conto terzi (art. 63, c. 3, lett. a, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivazione nuovi servizi o accrescimento di quelli esistenti - variabile, anche in attuazione di programmi comunitari (art. 63, c. 3, lett. f, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2b Incrementi variabili non rilevanti ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017	221.975,64	297.203,30	-75.227,66	223.062,43
Risparmi derivanti dai Piani di Razionalizzazione della spesa ex art. 16, cc. 4,5,6 D.L. 98/2011	0,00	0,00	0,00	0,00
Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): Quote per la progettazione (art. 92, cc. 5 e 6, D. Lgs. n. 163/2006) e Incentivi per Funzioni Tecniche (art. 113 D. Lgs. 50/2016)	5.870,48	92.440,52	-86.570,04	58.978,90
Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): Quota riservata al fondo per attività conto terzi o programmi comunitari	78.269,16	96.417,41	-18.148,25	126.965,47
Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): somme ex art. 53, c. 7, D.Lgs. 165/2001	3.692,86	0,00	3.692,86	0,00
RIA personale cessato B-C-D mensilità residue (art. 63, c. 3, lett. d, CCNL 19/4/2018) Cessazioni 2017	9.417,49	3.723,06	5.694,43	2.415,62
Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D mensilità residue (art. 63, c. 3, lett. d, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2017	32.879,24	16.974,44	15.904,80	8.183,15
Risparmi da straordinario (art. 63, c. 3, lett. e, CCNL 19/4/2018)	54.404,99	49.069,35	5.335,64	0,00
Altre risorse variabili (master, corsi di perfezion., aggiorn.)	27.900,00	33.881,23	-5.981,23	26.037,12
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (RD 1578/1933)	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme non utilizzate Fondo anno precedente (Anni 2015 e 2016)	9.541,42	4.697,29	4.844,13	482,17
1.2c Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	221.975,64	297.203,30	-75.227,66	223.062,43
1.3 Decurtazioni del Fondo				
1.3a Totale decurtazioni	1.280.517,39	1.262.081,15	18.436,24	1.213.602,01
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2004 ridotto del 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2005)	0,00	0,00	0,00	0,00
Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D (art. 88, c. 4, CCNL 16/10/2008)	631.812,29	577.804,15	54.008,14	555.520,28
Decurtazione risorse stabili destinate a produttività per finanziamento PEO (art. 88, c. 2, lett. a, p. 2, CCNL 16/10/2008)	150.047,16	150.047,16	0,00	150.047,16
Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 9, c. 2-bis, ultimo periodo, L. 122/2010 (introdotto dall'art. 1, c. 456, della L. n. 147/2013)	498.657,94	498.657,94	0,00	498.657,94
Decurtazione per recupero sessione negoziale successiva accertato superamento vincoli finanziari ex art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. 165/2011	0,00	0,00	0,00	0,00
Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 23, c. 2, del D.Lgs. n. 75/2017	0,00	35.571,90	-35.571,90	9.376,63
Altre decurtazioni del Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		54.008,14	22.283,87	68.982,97
1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione				
1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità (1.1d)	1.630.242,66	1.547.426,86	82.815,80	1.493.418,72
1.4b Totale risorse variabili (1.2c)	221.975,64	297.203,30	-75.227,66	223.062,43
1.4c Totale decurtazioni del Fondo (1.3a)	1.280.517,39	1.262.081,15	18.436,24	1.213.602,01
1.4d Totale risorse del Fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	571.700,91	582.549,01	-10.848,10	502.879,14
2.1 Risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo				
2.1a PEO a carico del bilancio (Valutazione a preventivo con personale al 31/12/2017)	1.245.556,00	1.432.431,00	-186.875,00	1.437.960,00
2.1b Incrementi differenziali stipendiali a carico dei capitoli degli stipendi - CCNL 2016/2018	44.523,50	17.958,20	26.565,30	5.917,60
2.1c Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (2.1a+2.1b)	1.290.079,50	1.450.389,20	-160.309,70	1.443.877,60

Comparto Istruzione e Ricerca - Fondo ex art. 63 CCNL 2016/2018
"Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" - Anno 2018

Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2017

1.1 Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		2018	2017	Differenza 2018-2017	2016
1.1	Risorse stabili (Fondo 2017 certificato Organo Controllo) - 1.1a+1.1b	824.069,92	824.069,92	0,00	824.069,92
1.1a	Risorse storiche (Fondo 2004 cert. Org. Controllo/parte fissa)	697.895,97	697.895,97	0,00	697.895,97
1.1b	Incrementi contrattuali	126.173,95	126.173,95	0,00	126.173,95
1.1c	Altri incrementi	806.172,74	723.356,94	82.815,80	669.348,80
	RIA personale B, C, D cessato - misura intera (art. 63, c. 2, lett. a, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2017	260.077,26	243.665,54	16.411,72	234.706,98
	Riduzione stabile dello straordinario ai sensi dell'art. 86, c. 4, CCNL 16/10/2008 (art. 63, c. 2, lett. b, CCNL 19/4/2018)	93.437,03	93.437,03	0,00	93.437,03
	Risorse (eventuali) ai sensi dell'art. 2, c. 3, D. Lgs. n. 165/2001 (art. 63, c. 2, lett. c, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti ai sensi dell'art. 87, c. 2, CCNL 16/10/2008 (art. 63, c. 2, lett. d, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Differenziale cessati categorie B, C, D (art. 63, c. 2, lett. e, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2017	452.658,45	386.254,37	66.404,08	341.204,79
	Incremento finanziamento PEO da risorse stabili destinate a produttività (art. 88, c. 2, lett. a, p. 2, CCNL 16/10/2008)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1d	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)	1.630.242,66	1.547.426,86	82.815,80	1.493.418,72
	Importi comprensivi di oneri (32,7%)	2.163.332,01	2.053.435,44	109.896,57	1.981.766,64
1.2 Risorse variabili					
1.2a	Incrementi variabili rilevanti ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risparmi di gestione (art. 43 L. n. 449/1997), anche per attività in conto terzi (art. 63, c. 3, lett. a, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attivazione nuovi servizi o accrescimento di quelli esistenti - variabile, anche in attuazione di programmi comunitari (art. 63, c. 3, lett. f, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2b	Incrementi variabili non rilevanti ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017	221.975,64	297.203,30	-75.227,66	223.062,43
	Risparmi derivanti dai Piani di Razionalizzazione della spesa ex art. 16, cc. 4,5,6 D.L. 98/2011	0,00	0,00	0,00	0,00
	Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): Quote per la progettazione (art. 92, cc. 5 e 6, D. Lgs. n. 163/2006) e Incentivi per Funzioni Tecniche (art. 113 D. Lgs. 50/2016)	5.870,48	92.440,52	-86.570,04	58.978,90
	Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): Quota riservata al fondo per attività conto terzi o programmi comunitari	78.269,16	96.417,41	-18.148,25	126.965,47
	Specifiche disposizioni di legge (art. 63, c. 3, lett. c, CCNL 19/4/2018): somme ex art. 53, c. 7, D.Lgs. 165/2001	3.692,86	0,00	3.692,86	0,00
	RIA personale cessato B-C-D mensilità residue (art. 63, c. 3, lett. d, CCNL 19/4/2018) Cessazioni 2017	9.417,49	3.723,06	5.694,43	2.415,62
	Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D mensilità residue (art. 63, c. 3, lett. d, CCNL 19/4/2018) - Cessazioni 2017	32.879,24	16.974,44	15.904,80	8.183,15
	Risparmi da straordinario (art. 63, c. 3, lett. e, CCNL 19/4/2018)	54.404,99	49.069,35	5.335,64	0,00
	Altre risorse variabili (master, corsi di perfezion., aggiorn.)	27.900,00	33.881,23	-5.981,23	26.037,12
	Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (RD 1578/1933)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Somme non utilizzate Fondo anno precedente (Anni 2015 e 2016)	9.541,42	4.697,29	4.844,13	482,17
1.2c	Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	221.975,64	297.203,30	-75.227,66	223.062,43
	Importi comprensivi di oneri (32,7%)	294.561,67	394.388,78	-99.827,10	296.003,84
1.3 Decurtazioni del Fondo					
1.3a	Totale decurtazioni	1.280.517,39	1.262.081,15	18.436,24	1.213.602,01
	Importi comprensivi di oneri (32,7%)	1.699.246,58	1.674.781,69	24.464,90	1.610.449,87
	Decurtazione Fondo per rispetto limite 2004 ridotto del 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2005)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Decurtazione Fondo per progressioni orizzontali B-C-D (art. 88, c. 4, CCNL 16/10/2008)	631.812,29	577.804,15	54.008,14	555.520,28
	Decurtazione risorse stabili destinate a produttività per finanziamento PEO (art. 88, c. 2, lett. a, p.2, CCNL 16/10/2008)	150.047,16	150.047,16	0,00	150.047,16
	Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 9, c. 2-bis, ultimo periodo, L. 122/2010 (introdotto dall'art. 1, c. 456, della L. n. 147/2013)	498.657,94	498.657,94	0,00	498.657,94
	Decurtazione per recupero sessione negoziale successiva accertato superamento vincoli finanziari ex art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. 165/2011	0,00	0,00	0,00	0,00
	Decurtazione Fondo ai sensi dell'art. 23, c. 2, del D.Lgs. n. 75/2017	0,00	35.571,90	-35.571,90	9.376,63
	Altre decurtazioni del Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione					
1.4a	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità (1.1d)	1.630.242,66	1.547.426,86	82.815,80	1.493.418,72
1.4b	Totale risorse variabili (1.2c)	221.975,64	297.203,30	-75.227,66	223.062,43
1.4c	Totale decurtazioni del Fondo (1.3a)	1.280.517,39	1.262.081,15	18.436,24	1.213.602,01
1.4d	Totale risorse del Fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	571.700,91	582.549,01	-10.848,10	502.879,14
	Importi comprensivi di oneri (32,7%)	758.647,10	773.042,54	-14.395,43	667.320,62
2.1 Risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo					
2.1a	PEO a carico del bilancio (Valutazione a preventivo con personale al 31/12/2017)	1.245.556,00	1.432.431,00	-186.875,00	1.437.960,00
2.1b	Incrementi differenziali stipendiali a carico dei capitoli degli stipendi - CCNL 2016/2018	44.523,50	17.958,20	26.565,30	5.917,60
2.1c	Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (2.1a+2.1b)	1.290.079,50	1.450.389,20	-160.309,70	1.443.877,60
	Importi comprensivi di oneri (38,38%)	1.785.212,01	2.007.048,57	-221.836,56	1.998.037,82



Situazione del movimento finanziario di spesa

Ente

Nome Ente

Università del Salento

Nome Dipartimento

Situazione al 07/11/18

Vincolo n° 23166 del 2018 Data contabile 07/11/18

Esercizio finanziario 2018

Descrizione: *Idividuazione risorse per finanziamento Progressioni Economiche Orizzontali sul Fondo ex art. 63 CCNL (sottoscritto il 19/4/2018). Prot. 101975/2018.*

UPB: RIRU.RIRU1.FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE (FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE)

Bilancio: Articolo 10209013 (Fondo unico per il trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato)

1. Importo originale	€ 82.815,80
2. Variazioni Esercizi Prec.	
3. Variazioni Esercizio Corr.	
4. Importo complessivo delle variazioni (1 + 2 + 3)	€ 82.815,80
6. Totale movimenti (Impegno) eserc. precedenti	
7. Totale movimenti (Impegno) eserc. corrente	
8. Totale variazioni (Impegno) eserc. precedenti	
9. Totale variazioni (Impegno) eserc. corrente	
10. Importo Disponibile (4 - 6 - 7 - 8 - 9)	€ 82.815,80
6. Totale movimenti (Liquidazione) eserc. precedenti	
7. Totale movimenti (Liquidazione) eserc. corrente	
8. Totale variazioni (Liquidazione) eserc. precedenti	
9. Totale variazioni (Liquidazione) eserc. corrente	
10. Importo Disponibile (4 - 6 - 7 - 8 - 9)	€ 82.815,80



Situazione del movimento finanziario di spesa

Ente

Nome Ente

Università del Salento

Nome Dipartimento

Situazione al 07/11/18

Vincolo n° 23164 del 2018 Data contabile 07/11/18

Esercizio finanziario 2018

Descrizione: Fondo risorse decentrate per le categorie B/C/D" - Anno 2018 - Prot. 101972 del 07/11/2018.

UPB: RIRU.RIRU1.FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE (FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE)

Bilancio: Articolo 10209013 (Fondo unico per il trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato)

1. Importo originale € 483.014,63

2. Variazioni Esercizi Prec.

3. Variazioni Esercizio Corr.

4. Importo complessivo delle variazioni (1 + 2 + 3) € 483.014,63

6. Totale movimenti (Impegno) eserc. precedenti

7. Totale movimenti (Impegno) eserc. corrente

8. Totale variazioni (Impegno) eserc. precedenti

9. Totale variazioni (Impegno) eserc. corrente

10. Importo Disponibile (4 - 6 - 7 - 8 - 9) € 483.014,63

6. Totale movimenti (Liquidazione) eserc. precedenti

7. Totale movimenti (Liquidazione) eserc. corrente

8. Totale variazioni (Liquidazione) eserc. precedenti

9. Totale variazioni (Liquidazione) eserc. corrente

10. Importo Disponibile (4 - 6 - 7 - 8 - 9) € 483.014,63